

.....Continua

Le origini di Albairate risalgono a circa 3.000 anni fa e, nel corso dei secoli, il paese si è costituito assumendo, via via, una sua caratteristica ed una particolare fisionomia. Nel 568 i Longobardi invadono l'Italia dal Friuli e l'anno successivo entrano in Milano; nel 572 Pavia viene eletta capitale del regno, che durerà 3 secoli.

Da attestazioni documentarie si apprende che sul territorio di Albairate già dall'VII secolo esistevano due villaggi con mura e castello, Brisconno e Verdesiacum, di essi si perdono le tracce a partire dal XIII secolo. Probabilmente erano già stati devastati dal Barbarossa nel secolo precedente e persero importanza strategica dopo l'escavazione del Naviglio Grande, a favore di altre località più vicine al canale.

Alcuni studiosi ipotizzano che il castello di Brisconno sorgesse a sud est di Albairate, dove oggi c'è la cascina Marcatutto, mentre quello di Verdesiacum viene localizzato presso la C.na Faustina, a nord dell'abitato di Rosio.

Dopo l'anno 1000 l'unico *castrum* fu quello di Albairate, sorto lungo il primitivo canale di derivazione del Ticinello, costruito nel XXII dal comune di Milano a scopo irriguo e militare, per delimitare e difendere il proprio territorio dalle ingerenze della rivale Pavia, a poca distanza dalla roccaforte di Abbiate, sì che per cinque secoli rivestì un ruolo importante nelle vicende belliche del Basso milanese.

A seguito delle scorrerie degli Ungari, Albairate si cinse di fossato e mura a protezione di un castello; in un documento del 992 l'espressione "*cum predicto castro in circuito ipsa torre*", attesta l'esistenza di una torre posta in posizione centrale.

Nel 1245, essendosi accampato ad Abbiategrasso l'imperatore Federico II, i Milanesi si insediarono ad Albairate; anche nel 1268 il podestà di Milano Corrado Lavezzario fronteggiò l'esercito di Corradino di Svevia dal castello di Albairate. Nelle sue *Memorie* il Giulini scrive che le milizie milanesi si accamparono "presso il ponte del Tesinello, o naviglio, ch'era dirimpetto al castello di Alberto Torriano"

Nel 1271 sostò nel castello di Albairate Filippo III di Francia, di ritorno dal viaggio a Tunisi per riportare in patria le spoglie del padre, re Luigi IX, morto a Tunisi durante la settima crociata.

Dal 1279 Albairate fu teatro delle lotte tra Torriani e i Visconti; nel 1313 i Torriani vennero sconfitti al Castelletto.

Albairate divenne poi residenza estiva di Filippo Maria Visconti, che nel 1425 fece costruire una falconiera per le battute di caccia con gli uccelli rapaci, identificabili nella cascina Colombara, ancora esistente presso il Naviglio Grande.

Quando nel 1448 Francesco Sforza pose l'assedio ad Abbiategrasso, si acquarterò nuovamente nel castello di Albairate.....

.....il proseguo sul libro .....